

Solidarietà con chi difende la dignità dei lavoratori. Anche nel settore militare

***Alessandro Leoni**

Il maresciallo dei Carabinieri - in servizio attivo - Vincenzo Bonaccorso rischia, entro la fine del mese, di subire una dura sanzione quale la “consegna di rigore”, ovvero la traduzione militare degli “arresti domiciliari”. Se per i civili tale pesante limitazione della libertà necessita di una decisione del magistrato, per i militari e perciò anche per i Carabinieri, tale provvedimento dipende più semplicemente e arbitrariamente dalla decisione del grado gerarchico superiore! La cosa ancor più eclatante è la motivazione, ufficiale, di tale minacciato duro provvedimento repressivo: il maresciallo Vincenzo Bonaccorso avrebbe violato la Legge “382/1979” che regolamenta la disciplina militare avendo partecipato, come invitato, a due convegni internazionali (Bruxelles, novembre 2009 e Berlino, marzo 2010) organizzati da “Euromil” sul tema dei diritti dei lavoratori militari. Ho conosciuto tempo addietro il maresciallo Bonaccorso ed ho subito colto in lui quelle caratteristiche che ogni lavoratore con le stellette dovrebbe avere: senso del dovere, coraggio, consapevolezza dei propri come degli altrui diritti, alto senso della dignità, adesione, non semplicemente formale, ai valori, ai principi della nostra Costituzione repubblicana. Insomma quello in cui ognuno dovrebbe riconoscere le caratteristiche di un degno rappresentante dello stato democratico! Promotore di un’associazione, la “Pastrengo” appunto, tesa a riunire i militari dell’Arma dei Carabinieri al fine di fornire legittima e diretta rappresentanza ad una categoria di cittadini italiani troppo spesso strumentalizzati dal potere politico-istituzionale, generoso quanto demagogico a parole, nelle dichiarazioni, come insensibile e ostile nei fatti ! La vicenda che lo vede, ormai da anni, contrastato protagonista è emblematica dell’arretratezza e meschinità culturale e giuridica che permea la gran parte del ceto politico italiano. Fenomeno non certamente nuovo, ma che in questi ultimi decenni si è ulteriormente allargato e incancrenito. Tanto più che dopo l’“89/91” il presunto “pericolo d’infiltrazione comunista nelle forze armate italiane” (argomento al centro delle “attenzioni” strategiche dei nostri comandi militari e di quelli “alleati” della Nato per tutti gli anni della “guerra fredda”!) è, di fatto, evaporato. Ma evidentemente all’ombra di quella, già poco ortodossa, preoccupazione si sono mascherate storture e privilegi di casta. In sintesi, la sciocca, sorda lotta di

retroguardia che gran parte della gerarchia continua a sostenere contro la modernizzazione dello stato e, in particolare, del suo settore militare trova motivazione esclusivamente nella pochezza intellettuale e nella meschina volontà di conservare privilegi che niente hanno a che fare con le problematiche, invece legittime, della funzionalità della cosiddetta “linea di comando”, la disciplina, la delicatezza del ruolo militare, ecc...! Non a caso stati che non sono, certamente, secondi all’Italia in materia di “Difesa” e sicurezza hanno, ormai da decenni, avviato profonde riforme dell’ordinamento militare; mi riferisco a paesi quali la Germania, la Svezia, il Belgio, Norvegia, Portogallo, ecc... membri della Nato e/o in ogni modo, da sempre, parti integranti dell’“occidente” politicamente e ideologicamente inteso! Non è certamente casuale se l’appoggio più convinto e attivo è venuto al maresciallo Bonaccorso e all’associazione “Pastrengo” dall’“Euromil”, ovvero dall’unione delle associazioni sindacali e parasindacali dei militari degli stati dell’Unione Europea. La questione ha attirato anche l’attenzione dell’Osce che si è attivata nella figura di Mr Robert-Jan Uhl, capo del dipartimento “diritti umani” il quale ravvisa lesione proprio di quei “diritti inalienabili che da sempre vengono negati agli appartenenti delle forze militari italiane. Di conseguenza questa agenzia dell’Onu si prepara a convocare in Italia una conferenza internazionale alla quale far intervenire il ministro della Difesa, il capo di Stato maggiore della difesa, ed il comandante generale dei carabinieri. In Italia, al contrario, salvo una sparuta, quanto attiva, pattuglia di deputati dell’opposizione, sembra che questioni quali la razionalizzazione, modernizzazione e democratizzazione degli apparati militari e non dello stato non interessi! Anzi, come per le questioni vaticane emerge essenzialmente il servilismo e la subalternità, per non dire peggio, nei confronti delle varie tradizionali caste: clero e militari! Oggi il maresciallo Bonaccorso rischia provvedimenti non solo disciplinari! Ciò è semplicemente intollerabile! La difesa del suo coraggioso operato per la dignità dei lavoratori con le stellette è un dovere di ogni persona che ha a cuore le sorti del nostro Paese! La solidarietà attiva nei suoi confronti, così come nei confronti di tutti i militari che si battono, con equilibrio e senso di responsabilità per i propri diritti costituzionali, è semplicemente imposta dalle circostanze!

**responsabile Apparati dello Stato*

Vita di partito > Convocazioni

È convocata oggi a **Roma** alle 13 nella sala “Lucio Libertini”, in viale del Policlinico 129, la **riunione della Direzione nazionale**.

> Brevi nazionali

Nel nome del militante comunista **Ciro Principessa**, trafitto dal coltello di un neofascista il 19 aprile 1979, le organizzazioni giovanili della Federazione della Sinistra e il Progetto Memoria e Antifascismo di Roma lanciano un **concorso letterario nazionale**, per un racconto ispirato alle lotte che videro schierarsi contro il riproporsi di elementi di fascismo dagli anni 1960 ai giorni nostri, un nuovo antifascismo. Gli scritti, non oltre le 30 mila battute, dovranno pervenire a: **premioc.principessa@tiscali.it entro il 20 marzo 2011** per essere esaminati dalla giuria composta da: Cristiano Armati, scrittore; Bianca Bracci Torsi. responsabile nazionale Antifascismo; Claudio Del Bello editore; Dino Greco, direttore di “Liberazione”; Citto Maselli, regista; Sandro Portelli, docente universitario e storico. La premiazione si terrà il 20 aprile 2011 nel 32° anniversario della morte di **Ciro Principessa**. I racconti prescelti verranno pubblicati.

Iniziative dai territori > Lazio

Alcuni compagni del circolo di Spinaceto a **Roma** stanno sostenendo l’iniziativa della Associazione Nova, che si propone la finalità di effettuare **adozioni a distanza per permettere a bambini del Congo di poter frequentare le scuole**. E’ importante ottenere le adesioni di altri compagni prima di settembre per permettere ai bambini l’iscrizione al nuovo anno di studio. Info: 3355693783.

E’ una cosa concreta contro la speculazione: è il **mercato del libro usato** al Che Guevara “LIBeRI”, lo sportello del libro usato per le scuole superiori dell’XI Municipio di **Roma** in via Fontanellato 69 alla Montagnola. Dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.30 «compriamo e vendiamo libri usati come nuovi». Per informazioni chiamare il numero 065404393 o cinsultare il sito internet www.prcguevara.net, il sito dove è aggiornato di continuo l’elenco dei libri. Vuoi acquistare?

Costo al 50 per cento di copertina. Vuoi vendere? Valutiamo i tuoi libri al 45 per cento del prezzo di copertina. Contro il caro libri, le nuove edizioni e le adozioni ingiustificate, parte la stagione del guadagno e del risparmio.

> Sardegna

I Giovani Comunisti della Sardegna riprendono la loro attività politica affrontando il tema del caro-libri con il **mercato del libro usato** per le scuole medie e superiori. Da quest’anno il mercatino verrà aperto in più province e durerà fino al 29 ottobre dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 20 in via Doberdò 101 a **Cagliari**. Il mercatino sarà presente anche a **San Gavino** nel Medio Campidano, a partire dalla settimana successiva all’apertura delle scuole.

Le feste

> Lombardia

Alla **festa di “Liberazione”** al Cascinetto in via Maffi 2, a **Cremona**, dibattiti, concerti, ballo, spazio libri, bar, cucina casalinga: alle 20,30 nella sala dibattiti si discute de “Il Partito sociale nella crisi cremonese”, con Francesco Piobbichi, responsabile Partito Sociale; Pierluigi Pasotto, assessore Affari sociali di Casalmaggiore e referente provinciale dei Gap; Pietro Frittoli, segretario del circolo cittadino “Luxemburg”. Alle 21.30 tutti in pista con il ballo liscio, suona l’orchestra “Gianni e Cristiano”. Inoltre, alla festa sono presenti, per raccogliere adesioni a fondi, i volontari di Palestina-Italia della imminente Carovana di solidarietà internazionale diretta via terra a Gaza, in Palestina. Fino a domenica 19 settembre.

Fino a domenica 19 settembre a Pioltello Eventi Più S.P. 121 (Piobbiano-Cavenago) ang. Cassanese, Liberamente, la **festa** organizzata a **Pioltello** (Mi): birreria, ristorante, stand e musica con “Chatterbox” in concerto che propongono le loro note rock, indie e visual.

È **festa** al Parco Le Querce in via Kennedy a **Garbagnate Milanese** (Mi), fino al 19 settembre: politica, musica dal vivo, libri, videoproiezioni, discoteca, birreria, ristorante. Alle 21.30 discoteca con dj Morris.

> Veneto

“Prima il lavoro!”. Fino a domenica 19 settembre la **Festa Rossa** in piazza Mercato a **Marghera** (Ve): alle 18 il dibattito “Signor padrone questa volta...”. Il caso Fiat: delocalizzazioni e destrutturazioni dei diritti dei lavoratori; intervengono Roberta Fantozzi, segreteria nazionale; Francesca Re David, segreteria nazionale Fiom; Nicola Nicolosi, coordinatore Nazionale Lavoro Società-Cgil; Giovanni Barozzino, operaio di Melfi ingiustamente licenziato dalla Fia; delegati degli stabilimenti Fiat di Mirafiori, Brescia, Pomigliano D’Arco, Termini Imerese. Coordina Matteo Gaddi, dipartimento Nord; sono stati invitati i delegati degli stabilimenti di Tichy e Krajuievac. Alle 21 musica anni ’80 con “Spazio Zero Band” in concerto.

Dibattiti, concerti, proiezioni, rappresentazioni teatrali e un ricco stand gastronomico: al Castello di **Este** (Pd) fino a domenica 19 settembre la **Festa in Rosso**: alle 20 cena araba; alle 22 proiezione del film “Come un uomo sulla terra” di Riccardo Biadene, Andrea Segre e Dagmawi Yimer: che raccoglie memorie sul terribile viaggio di molte persone verso il Mediterraneo attraverso la Libia. “Quanto orrore si nasconde dietro agli accordi Italia-Libia sui respingimenti? Quanto ne sanno, di tutto ciò, gli italiani? E quanto di ciò potrebbe cambiare l’opinione pubblica? Eppure le informazioni ci sono: tutto quel che c’è da sapere è alla luce del sole, oscurato “solamente” dai media principali”.

> Toscana

Fino a domenica 19 settembre la **Festa Rossa** nello spazio verde Palazzetto dello Sport a **Scandicci** (Fi), con dibattiti, libreria, musica, giochi, ristorante, bar, pizzeria, birreria. Alle 21 la tombola, alle 22 allo spazio musicale “Quarto Potere” in concerto; alle 21.15 allo spazio dibattiti, si discute di “In Italia ed in Europa uscire dal neoliberalismo e costruire l’alternativa”, con Fabio Amato, responsabile dipartimento Esteri; Cesare Salvi, portavoce Federazione della Sinistra; un esponente del partito greco Synaspismos. Introduce e coordina Massimo Bertolà, Circolo 1848- Federazione della Sinistra.

Martedì 14 Settembre

IN DIREZIONE OSTINATA E CONTRARIA

ore 18.00: Regione Lazio: nessuna legge sul corpo delle donne

L. Canitano - Presidente Associazione “Vita di Donna”

C. Cantatore - U.D.I. Monteverde – Roma

M. Grano - Donne per l’autodeterminazione – Streghe per sempre

M. Rosaria Marella - Fed. della sinistra

Coordina **M. Bonafoni** - Direttrice Radio Popolare Roma

ore 19.30: Le lotte contro la crisi a Roma e la manifestazione del 16 ottobre

F. Nobile - Portavoce Fed. della sinistra Roma

G. Cremaschi - Fiom-CGIL

P. di Vetta - Movimenti per il diritto all’abitare

L. Nieri - SeL

N. Simeone - Sinistra Critica

S. Cararo - Rete dei Comunisti

G. Salvatori - Lavoratrice Eutelia

P. Sozzio - Lavoratrice Open Trambus

Coordina **G. Carroccia** - Esecutivo Fed. della sinistra Roma

ore 22.00: Tuparujá - concerto musica etnico popolare

dal 2 al 26 SETTEMBRE 2010

SAN LORENZO
Via Tiburtina
(Piazzale del Verano)
Roma

Il programma completo su www.federazione della sinistra.com

Liberazione

Quotidiano del Partito della Rifondazione Comunista

Direttore responsabile Dino Greco
Vicedirettore Fulvio Fania

Redazione Viale del Policlinico, 131
00161 Roma - tel. 06441831
(15 linee r.a.) fax 0644183254

MRC SpA
Viale del Policlinico, 131 - 00161 Roma
Amministratore unico Sergio Boccadutri
Diffusione tel. 0644183226/8
fax 0644183229 ccp n. 93966000

intestato a Mrc SpA
Amministrazione tel. 0644183230

Distribuzione Sodip “Angelo Patuzzi” SpA, via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)

Pubblicità Minimega Srl - via A. Serra, 52
00191 Roma - tel. 0633219846 - fax 063330261

Tipografie Rotopress srl, viale E. Ortolani, 33-37
00125 Roma - tel. 0652169744

Stem SpA, via Brescia, 22
20063 Cernusco sul Naviglio (Mi) - tel. 0292104710

Registrazione Trib. di Roma n. 00278/91 del 9/5/91

La consegna delle copie obbligatorie è effettuata ai sensi della Legge 15.4.2004 n. 106

Stampato su carta ecologica riciclata prodotta

dalla Cartiera Verde
Romanello Spa, via Pero, 5/A
17019 Varazze (Sv) - tel. 019918951

Liberazione fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 250